



## GORIZIA

# Dieci giorni di grande cinema con il Premio Sergio Amidei

Ciak si gira! È iniziato a Gorizia il countdown della 31esima edizione del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica Sergio Amidei, in programma da giovedì 19 a sabato 28 nel Palazzo del cinema e a Villa Coronini. Un'edizione che si caratterizza per la ricchezza e varietà di appuntamenti, presen-

za di ospiti e unicità di temi approfonditi. La manifestazione per Nereo Battello, presidente dell'Associazione di cultura cinematografica Amidei, organizzatrice assieme al Comune e al Dams dell'Università di Udine a Gorizia, si connota per due filoni portanti. Il primo del concorso per la miglior sceneggiatura, definito da Bat-

tello "aspetto militante" in quanto presuppone la scelta della giuria di un vincitore svelato nella serata finale del 28. Il secondo invece si dirama in rassegne, presentazioni di libri, mostre, seminari, incontri con gli autori e tavole rotonde. «Tutti momenti di alto livello, aperti al pubblico e gratuiti - ha ricordato il direttore Giu-

seppe Longo - Una grande festa del cinema crescita a Gorizia ma sempre più aperta al mondo». Durante la presentazione, svoltasi nel parco del Comune era presente, fra gli altri, Vittorio Taviani, vincitore del Premio all'autore per "Cesare deve morire", firmato con il fratello Paolo.

Nel dettaglio del programma dei dieci giorni di cinema è entrato Roy Menarini, docente del Dams e curatore, assieme a Mariapia Comand e al presidente Battello, della manifestazione. Fra le chicche in calendario la rassegna integrale della filmografia dei Taviani mai realizzata prima, ha sottolineato il regista. Per quanto riguarda il filone consolidato di approfondimento del cinema francese è in programma un omaggio a Marcel Pagnol, im-



### LA CURIOSITÀ DI TAVIANI

Il prestigioso regista giunto alla presentazione della kermesse ha festeggiato proprio in città le nozze d'oro

preziosito da un volumetto di Nereo Battello e dalla proiezione della trilogia marsigliese. Sul piano storiografico inedita sarà la retrospettiva dedicata ai "calligrafici", registi degli anni '40 curata da Marcello Serregni. Fra le pubblicazioni sarà presentato "Storie dell'altro cinema" di Ugo Casiraghi, curato da Lorenzo Pellizzari e inserito nella rassegna omonima di film orientali. Fra le curiosità la mostra "Cinema di cioccolato", dedicata alle figurine di attori di aziende dolciarie.

«Gorizia è una città piccola ma densa - così l'ha definita la signora Carla, moglie di Vittorio - . Un luogo fascinoso dove festeggiare con gli amici dell'Amidei i nostri primi cinquant'anni di matrimonio».

**Margherita Reguitti**